

BEATI GIANLUIGI, PROTASIO E SEBASTIANO PRESBITERI E MARTIRI

18 Agosto - memoria facoltativa

Durante la Rivoluzione francese, 829 sacerdoti e religiosi furono deportati sui pontoni di Rochefort perché avevano rifiutato di prestare giuramento alla "Costituzione del clero". Furono sottoposti a durissime condizioni di vita e alle peggiori umiliazioni e brutalità; così che a capo di dieci mesi si contavano fra loro già 547 morti. Fra questi eroi della fede e della fedeltà al Papa e alla Chiesa di Roma, Giovanni Paolo II il 1° ottobre 1995 dichiarava beati i servi di Dio Jean-Baptiste Souzy e 63 suoi compagni. Di tale gruppo fanno parte due frati minori conventuali, Louis-Armand Adarn (19 novembre 1741-13 luglio 1794) e Nicolas Savouret (27 febbraio 1733-16 luglio 1794) e tre frati minori cappuccini. Jean-Louis de Besançon (Jean-Baptiste Loir), nato l'11 marzo 1720, prese l'abito cappuccino nel noviziato di Lione nel maggio 1740. Ordinato sacerdote, divenne molto conosciuto nel ministero della confessione e della direzione delle anime. Religioso di grande nobiltà di animo, affabile, umile, paziente, pacifico, irraggiava la gioia francescana. Morì il 19 maggio 1794. Protas de Sées (Jean Bourdon), nato il 3 aprile 1747, prese l'abito cappuccino nel noviziato di Bayeux il 26 novembre 1767. Ordinato sacerdote, divenne segretario provinciale, predicatore e direttore di un santuario. Religioso di alta statura fisica, morale e spirituale, ammirabile nella fermezza della fede, nella prudenza, nella regolarità e nelle altre virtù religiose, morì il 23 agosto 1794. Sebastien de Nancy (François François), nato il 17 gennaio 1749, prese l'abito cappuccino nel noviziato di Saint-Mihiel il 24 gennaio 1768. Ordinato sacerdote, fu confessore, predicatore e parroco supplente. Religioso di vita esemplare e soprattutto di eminente pietà, morì il 10 agosto 1794.



ANTIFONA D'INGRESSO Sal 33,15

I giusti alzano il loro grido,
e il Signore li salva da tutte le loro angustie.

COLLETTA

O Dio, tu che hai donato ai beati martiri Gianluigi, Protasio e Sebastiano la grazia della fedeltà e del perdono nella prova della deportazione, concedi a noi, per loro intercessione, di rimanere sempre fedeli alla tua Chiesa e pronti a riconciliarci con i nostri fratelli. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Eb 10,32-36

Avete sopportato una grande e penosa lotta.

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, richiamate alla memoria quei primi giorni nei quali, dopo essere stati illuminati, avete dovuto sopportare una grande e penosa lotta, ora esposti pubblicamente a insulti e tribolazioni, ora facendovi solidali con coloro che venivano trattati in questo modo. Infatti avete preso parte alle sofferenze dei carcerati e avete accettato con gioia di essere spogliati dalle vostre sostanze, sapendo di possedere beni migliori e più duraturi. Non abbandonate dunque la vostra fiducia, alla quale è riservata una grande ricompensa. Avete solo bisogno di costanza, perché dopo aver fatto la volontà di Dio possiate raggiungere la promessa.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 63

R/ *I giusti esulteranno nel Signore.*

Ascolta, Dio, la voce del mio lamento,
dal terrore del nemico preserva la mia vita.
Proteggimi dalla congiura degli empi
dal tumulto dei malvagi.

R/

Si ostinano nel fare il male,
si accordano per nascondere tranelli;
dicono : « Chi li potrà vedere? ».
Meditano iniquità, attuano le loro trame:
un baratro è l'uomo e il suo cuore un abisso.

R/

Dio colpisce gli empi con le sue frecce:
all'improvviso essi sono feriti.

Allora tutti saranno presi da timore,
annunzieranno le opere di Dio
e capiranno ciò che egli ha fatto.

R/

Il giusto gioirà nel Signore
e riporrà in lui la sua speranza,
i retti di cuore ne trarranno gloria.

R/

CANTO AL VANGELO

R/ *Alleluia, Alleluia.*

Noi ti lodiamo, o Dio, e ti benediciamo;
ti dà testimonianza la schiera dei tuoi martiri.

R/ *Alleluia.*

VANGELO

Mt 10,17-22

Sarete condotti davanti ai tribunali per dare testimonianza.

✠ *Dal Vangelo secondo Matteo*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli : « Guardatevi dagli uomini, perché vi consegneranno ai loro tribunali e vi flagelleranno nelle loro sinagoghe; e sarete condotti davanti ai governatori e ai re per causa mia, per dare testimonianza a loro e ai pagani. E quando vi consegneranno nelle loro mani, non preoccupatevi di come o di che cosa dovrete dire, perché vi sarà suggerito in quel momento ciò che dovrete dire: non siete infatti voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro che parla in voi. Il fratello darà a morte il fratello e il padre il figlio, e i figli insorgeranno contro i genitori e li faranno morire. E sarete odiati da tutti a causa del mio nome; ma chi persevererà sino alla fine sarà salvato ».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accogli, Padre santo, i doni che ti offriamo
nella memoria dei beati martiri Gianluigi, Protasio e Sebastiano,
che hanno versato il sangue per la fede,
e concedi anche a noi di perseverare
nella confessione del tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

R/ *Amen.*

PREFAZIO *dei Martiri*

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Lc 22, 28-30

«Io preparo un regno per voi,
che avete perseverato con me nella prova,
perché possiate mangiare e bere alla mia mensa.

DOPO LA COMUNIONE

Infondi in noi, Signore, la sapienza della croce,
che ha illuminato i tuoi martiri Gianluigi, Protasio e Sebastiano,
perché, fortificati da questo sacrificio,
aderiamo pienamente al Cristo
e collaboriamo nella Chiesa alla redenzione del mondo.
Per Cristo nostro Signore.

R/ *Amen.*